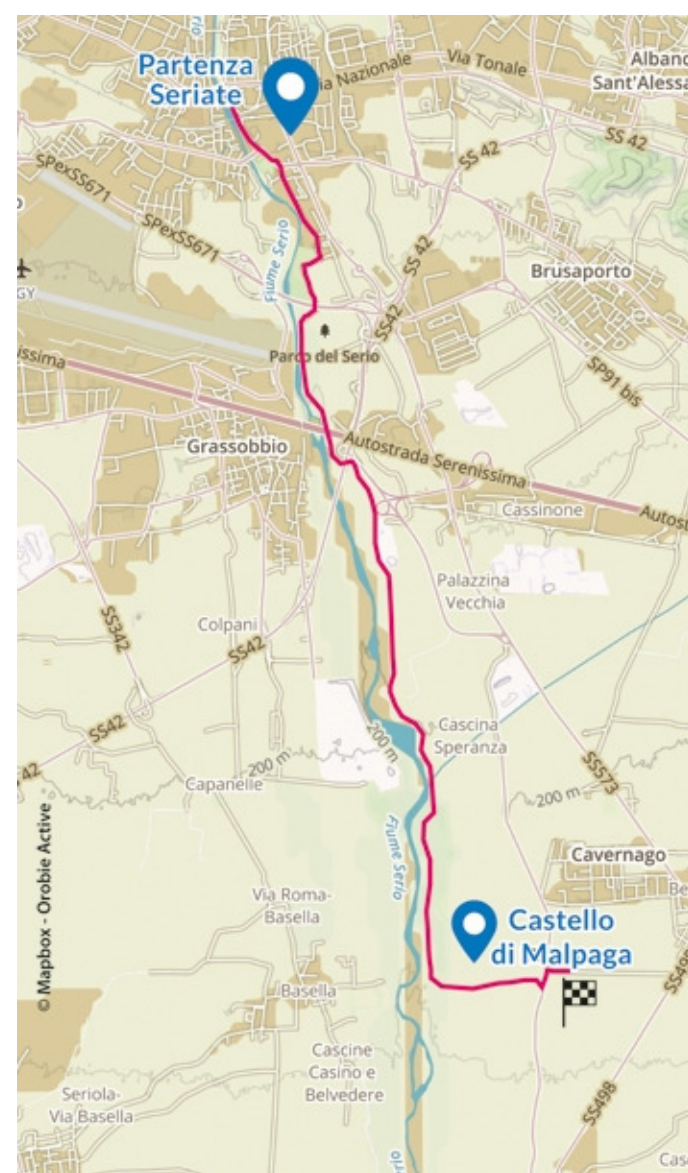


EcoWeekend Alla scoperta del territorio

SERIATE, DALL'OASI FINO A CAVERNAGO



La pista ciclabile di Malpaga, a Cavernago, ci porta alla scoperta dell'ambiente e dei castelli della Bassa FOTO MICHELE SIGNORELLI/PARCO DEL SERIO



Al castello di Malpaga a piedi o in bicicletta

Domenica è l'ultima occasione, in questa stagione, per scoprire le bellezze storiche e artistiche della media pianura lombarda, grazie alla «Giornata dei castelli, palazzi e borghi medievali» che vi presentiamo a pagina 41. La nostra proposta, in collaborazione con l'Associazione Pianura da scoprire, lo Iat Bassa bergamasca orientale di Martinengo e il Parco del Serio, è di raggiungere il castello di Malpaga a piedi o in bicicletta, partendo da Seriate. Un'esperienza che ben coniuga l'attività all'aria aperta e la scoperta del nostro territo-

rio, dal punto di vista ambientale e storico-culturale. Partiamo dal centro sportivo di Seriate e ci inseriamo sul tratto di pista ciclabile collegata all'Oasi Verde.

Dopo essersi lasciati alle spalle la fontana, l'unica che si trova lungo la via principale del nostro percorso, incontriamo un attraversamento sulla strada aperta al transito in direzione del poligono di tiro, rapido ma a cui prestare attenzione.

Dopo il cartello che ci dà il benvenuto nel Parco regionale del Serio, eccoci immersi in un ambiente completamente a misura di gittante o escursionista. Incontreremo

■ Dieci chilometri alla portata di tutti percorrendo la ciclabile che parte dall'Oasi Verde

■ Una proposta di «Pianura da scoprire», Iat di Martinengo e Parco del Serio

anche tutta una serie di bacheche che ci informeranno sulle bellezze del territorio, dalle farfalle ai fiori, dagli uccelli agli invertebrati. La pista sulla quale ci troviamo, che possiamo percorrere sia a piedi sia sulla bici, è larga e in leggera discesa all'andata. Occorre comunque prestare attenzione, almeno in alcuni punti: ci sono infatti tratti con curve del bosco, in cui la sede stradale si stringe e quindi chi è in sella a una due ruote deve saper procedere alla giusta velocità.

Il nostro viaggio verso Malpaga continua. Uscendo da Seriate, il bosco la fa da padrone, con pochi contatti con il mondo urbanizzato,

dovuti in particolare ai passaggi sotto l'ex strada statale 671, l'autostrada A4 e la tangenziale sud. Il percorso continua parallelo al fiume Serio, anche se mai lo si trova davvero vicino e in pochi casi lo si può vedere.

Dopo Seriate incrociamo Cavernago: il bosco è un ricordo, troviamo un leggero tratto in asfalto, la vegetazione si fa più rada e nelle giornate limpide il sole si fa sentire. Siamo già ai castelli. Sì, perché quello che affrontiamo ora è lo svincolo con il primo castello, quello di Cavernago in un tratto più stretto e boscoso, prima di iniziare gli ultimi 4,7 chilometri. Pro-

seguiamo ed è un breve tratto che porta al secondo bivio, quello per il castello di Malpaga: il tracciato finale è quasi lunare, in cui finalmente si vede con più costanza il fiume, ma il verde lascia spazio alle pietre, prima del traguardo, appunto la costruzione medievale acquistata dal condottiero Bartolomeo Colleoni.

La pista ciclabile dei castelli prosegue, ma sarà oggetto di altre puntate in questa pagina dell'EcoWeekend, alla ripresa delle «Giornate», nella prossima primavera. Il percorso, di una decina di chilometri, è adatto a tutti e si può percorrere senza grande fatica.

Conoscere la Bassa e i suoi gioielli



Tante proposte tra natura, storia e cultura

Sono numerosi gli itinerari che vengono suggeriti a turisti, escursionisti o semplici viandanti nei comuni della Bassa bergamasca. Per la valorizzazione di questi percorsi sono in campo l'associazione «Pianura da scoprire», l'ufficio di informazione e accoglienza turistica-Iat di Martinengo e il Parco regionale del Serio. Le proposte puntano su storia e natura di questi luoghi.

Infoline: www.bassabergamascaorientale.it - www.parcodelserio.it



L'antico maniero

Nel cuore del borgo di Malpaga si trova il castello colleonesco, di origini medievali. Costruito nel 1300, nel 1456 venne acquistato dal condottiero Bartolomeo Colleoni. L'edificio è di rilevanza storica e artistica.



Clicca su orobie.it

Sul sito web della rivista Orobie sono molte le proposte raccolte nella sezione degli itinerari alla portata di tutti. L'app Orobie Active raccoglie tanti percorsi, mappe e tracciati gpx.

www.orobie.it - app OrobieActive

QUESTO ITINERARIO LO TROVI SU

orobieactive

La App che ti porta dove vorresti essere.



Gratuita
280 itinerari
Mappe offline
Geolocalizzazione GPS

